

“Questa giunta vada a casa”

Il centrodestra attacca Meschini dopo il fallimento del bando per il nuovo palas

**LA POLITICA
SI INFIAMMA**

MAURO GIUSTOZZI

Macerata

Richiesta di dimissioni di sindaco e giunta ed una mozione del centrodestra. Così si sono espressi all'unanimità i gruppi consiliari di Pdl e Udc non appena l'amministrazione comunale ha confermato l'indiscrezione di Corriere Adriatico che aveva già annunciato l'assenza

di offerte per il bando del palas di Villa Potenza. Nella mozione il centrodestra afferma che il “palasport sia per la maggioranza che per l'opposizione consiliare risulta di primaria importanza tanto per le attività sportive che per dotare Macerata di un contenitore idoneo anche ad ospitare manifestazioni importanti come convegni e concerti. Pdl e Udc esprimono forte preoccupazione circa i gravi ed ulteriori ritardi nella realizzazione dell'opera e impegna l'amministrazione a mettere in atto ogni iniziativa per giungere alla realizzazione della struttura con la massima urgenza”. Pierfrancesco Castiglioni ha affermato che “è la conclusione forzata di una non

volontà dell'amministrazione di realizzare il palas non di oggi ma che risale a 10 anni fa. La crisi economica è solo un paravento, non c'entra nulla. Diciamo allora che ha vinto Rifondazione comunista che non voleva né il palas né il centro commerciale”.

Il consigliere Debora Pantana è insospettita dal fatto che “il consigliere Mosca sapesse già 15 giorni fa che il bando sarebbe andato deserto e che il palas non si sarebbe fatto. Forse già allora si cercava una giustificazione per poi dire che non si sarebbe più fatta l'opera”. Blar-

sin ha ironizzato sul fatto che questa “amministrazione è sempre capace di far andare de-

serti i bandi. Prima di quello del palas vanno ricordati piazza Pizzarello e piscine di don Bosco e di come i 50 milioni di euro di fidejussione chiesti al privato hanno fatto scappare qualsiasi impresa interessata”.

Ricordando che il centrodestra compatto ha sempre votato a favore del palasport, proprio per non dare alibi alla maggioranza nel momento di non costruire l'impianto, il consigliere Uliano Salvatori ha indicato la via del “leasing finanziario come strumento che consentirebbe al Comune di realizzare l'opera a costo zero e in tempi molto rapidi”.



In alto nella foto piccola Pierfrancesco Castiglioni capogruppo del Pdl in Consiglio comunale. Al centro il sindaco Giorgio Meschini, finito nel mirino delle opposizioni dopo che il bando per il palas è andato deserto, assieme all'amministratore unico della Lube volley Fabio Giulianielli

